Image not found
http://www.handitecno.calabria.it/modules/mediacalabria/osmplayer/player/logo.png

Pubblicato su *Centri Territoriali di Supporto B.E.S. - Calabria* (https://www.handitecno.calabria.it)

I temi delle disabilità trattati con coraggio

URL:
https://superando.it
Aggiornato:
7 min 5 sec fa

Il coronavirus e le persone con sarcoidosi: un’indagine

20 Aprile 2020 - 6:10pm

Con l’obiettivo di studiare come il coronavirus si comporta nei confronti delle persone con sarcoidosi - malattia infiammatoria ritenuta rara, dalle cause ancora sconosciute, che può interessare diversi organi, ma principalmente i polmoni e le ghiandole linfatiche - ma anche per capire se coloro che ne soffrono sono più predisposti di altri ad essere contagiati, l’ACSI (Amici Contro la Sarcoidosi Italia) sta partecipando a un’indagine internazionale, basata su un breve questionario, rivolto a tutte le persone con sarcoidosi

Un modello di assistenza che ha fallito ed è tutto da ripensare

20 Aprile 2020 - 5:50pm

«Nei presìdi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari - scrive Silvia Cutrera -, tante persone anziane e con disabilità non sono morte solo di malattia, ma sono state vittime di un sistema sanitario impreparato che le ha considerate “sacrificabili”. Eppure dovrebbero essere i diritti umani a guidare le decisioni in materia di salute anche in caso di emergenza sanitaria. Ora molte di loro continuano a rimanere confinate nel perimetro della loro camera, sperando di sopravvivere. In futuro andrà ripensato questo modello di assistenza, perché è sotto gli occhi di tutti il suo fallimento»

La didattica a distanza, gli esami e le persone con sindrome di Down

20 Aprile 2020 - 5:04pm

«Può la didattica a distanza assicurare l’inclusione, oltre che l’istruzione? In che modo la stanno affrontando gli studenti con sindrome di Down? Con quali difficoltà e con quali supporti viene loro garantito il percorso scolastico “a casa”? E come sarà il futuro prossimo, soprattutto per coloro che dovranno affrontare l’Esame di Stato?»: sono tutti quesiti ai quali l’AIPD (Associazione Italiana Persone Down), in attesa delle prossime disposizioni governative, sta cercando di rispondere, innanzitutto tramite un documento elaborato dal

proprio Osservatorio Scolastico

E se fosse proprio questo il tempo di marciare uniti?

20 Aprile 2020 - 4:23pm

«Si ripropone il tema di una scelta unitaria - scrive Gianfranco Vitale -, di un intervento che - nel caso specifico del coronavirus - se espresso con una voce sola assumerebbe ben altro impatto e forza contrattuale. Se personalità del mondo della scienza e dell'educazione speciale fossero disponibili a spendersi nell'elaborazione di un testo intorno al quale movimenti e associazioni impegnate sul fronte dell'autismo non potrebbero che riconoscersi, questo sarebbe il momento di farlo. Non c'è tempo da perdere»

Le strutture che accolgono persone con disabilità e non autosufficienti

20 Aprile 2020 - 3:52pm

Dopo che nei giorni scorsi la Federazione FISH, di fronte al dramma consumatosi nelle RSA e nelle strutture che accolgono persone con disabilità e non autosufficienti, aveva messo in discussione il sistema stesso che fa capo a tali strutture, le Associazioni ANFFAS e ANGSA, il Comitato lombardo Uniti per l'Autismo e la Società Scientifica SIMA chiedono in una lettera-appello di «mettere urgentemente in pratica un "modello di sorveglianza attiva" che tutelando le fasce di popolazione più fragili e vulnerabili, eviti automaticamente l'ulteriore diffondersi del contagio»

Argini con sacchi di sabbia, quando l'acqua tracimava

20 Aprile 2020 - 1:25pm

«Abbiamo protetto con tutto quello che avevamo a disposizione - scrive Laura Borghetto, presidente dell'Associazione L'abilità di Milano - i nove bambini con gravissima disabilità oggi accolti a La casa di L'abilità. Il sistema di sorveglianza ha vigilato a distanza con check-list, vademecum ed esame di protocolli, ma senza nessun controllo sul campo, nessun sostegno diretto, nessuna misura come l'esecuzione di tamponi, per vigilare sulla salute di chi opera quotidianamente. Argini con sacchi di sabbia quando il livello dell'acqua era ormai altissimo»

L'indipendenza delle persone con disabilità sempre più a rischio

20 Aprile 2020 - 12:34pm

«Sono passate diverse settimane da quando è scattata l'emergenza e siamo arrivati a uno stadio di controllo sempre più serrato da parte dei governi ubbidienti alle disposizioni sanitarie. Così, come in altre condizioni di disagio, la situazione che stiamo vivendo esaspera le già storiche difficoltà nei riguardi della nostra indipendenza»: lo scrivono dall'AVI Toscana (Associazione Vita Indipendente), elencando una serie di questioni su «alcune specifiche necessità essenziali per la sopravvivenza e il diritto di vivere di chi ha gravi disabilità, delle quali finora non si è tenuto conto»

C'è l'Italia del Terzo Settore che non può aspettare

20 Aprile 2020 - 11:58am

«Non possiamo interrompere la nostra attività che oggi sostiene migliaia di persone fragili che devono poter continuare a contare su di noi. Per questo chiediamo alle Istituzioni di non fermarci, ma anzi di aiutarci a continuare il nostro lavoro che rischia altrimenti di cessare»: è con queste parole che Claudia Fiaschi, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, lancia la campagna social “#Nonfermateci”, consistente sostanzialmente in cinque “card fotografiche” che richiamano le attività svolte costantemente dalle organizzazioni del Terzo Settore

L’unico criterio è quello clinico, ogni altro è eticamente inaccettabile

20 Aprile 2020 - 11:30am

«Il criterio clinico è il più adeguato punto di riferimento e ogni altro criterio di selezione, quale ad esempio l’età, il sesso, la condizione e il ruolo sociale, l’appartenenza etnica, la disabilità, la responsabilità rispetto a comportamenti che hanno indotto la patologia, i costi, è eticamente inaccettabile»: lo si legge nel documento prodotto dal Comitato Nazionale per la Bioetica, riguardante il tema “Covid-19: la decisione clinica in condizioni di carenza di risorse e il criterio del ‘triage in emergenza pandemica’”

La profondità e l’umanità di Fabio Brotto

20 Aprile 2020 - 10:40am

Per anni insegnante di liceo, presidente dell’Associazione Autismo Treviso, padre di un giovane con disturbo dello spettro autistico, Fabio Brotto, scomparso nei giorni scorsi a causa del coronavirus, era una figura di intellettuale a tutto tondo, che oggi anche tanti suoi allievi ringraziano, con parole come queste: «La ringrazio, professor Brotto, per avermi mostrato la parte migliore dell’anima umana, quella più potente, nella sua umiltà. Con lei è dipartita una persona non comune, che ha calcato questa terra. Ma ha sparso molti semi, daranno buon frutto»

Proteggete le persone con Malattie Rare dal diventare ancora più vulnerabili

17 Aprile 2020 - 6:19pm

«Chiediamo ai responsabili politici e alle autorità in Europa e nel mondo di agire per proteggere le persone affette da una Malattia Rara dal diventare ancora più vulnerabili, durante questa crisi»: lo ha scritto in una lettera aperta rivolta ai responsabili politici e alle varie autorità in Europa e nel mondo, l’Organizzazione Europea delle Associazioni di Malattie Rare Eurordis, che a tal proposito ha anche individuato sette diverse aree, formulando raccomandazioni per ciascuna di esse su ciò che si deve fare per sostenere la comunità delle Malattie Rare nelle settimane e nei mesi a venire

I servizi dell’Associazione AST per le famiglie con sclerosi tuberosa

17 Aprile 2020 - 5:48pm

Una pagina del proprio sito interamente dedicata all’emergenza coronavirus, con una serie di informazioni utili, un servizio di counseling a distanza e uno di consulenza sociale, sempre a distanza, nonché l’impegno delle proprie volontarie nel cucire e donare mascherine protettive a chi svolge attività di pubblica utilità e a persone con disabilità: sono le iniziative promosse in queste settimane dall’AST, l’Associazione Sclerosi

Tuberosa impegnata sul fronte di questa malattia genetica multisistemica dalle manifestazioni estremamente varie e per la quale non esiste ancora una cura

Facciamo sì che almeno questa volta non vinca la burocrazia

17 Aprile 2020 - 5:08pm

«Si era parlato di sburocratizzazione della macchina della Pubblica Amministrazione, di facilità di accesso del cittadino agli strumenti messi in campo da Governo e Regioni per superare questa situazione di crisi, ma numerose famiglie in stato di necessità, molte delle quali famiglie con disabilità, rischiano di non poter nemmeno presentare la domanda per un contributo stanziato dalla Regione Abruzzo»: lo denuncia Claudio Ferrante, presidente dell'Associazione Carrozzine Determinate, che chiede al Presidente della propria Regione di non far vincere la burocrazia, almeno in questo caso

Il modello sociale della disabilità

17 Aprile 2020 - 4:35pm

«In base al modello sociale della disabilità - scrive Daniele Regolo -, evoluzione di un passaggio che ha poi portato a un modello ancora più completo, come quello bio-psico-sociale, la parola "handicap" scompare, lasciando spazio a una relazione tra lo stato oggettivo del soggetto e l'ambiente circostante, che può adattarsi o meno al soggetto interessato dal deficit. L'handicap, inteso come "svantaggio", dipende quindi dalla società e dal mancato adattamento di questa alla specificità degli individui. Proviamo a spiegare perché»

La Sicilia e l'emergenza: i soldi (pochi) servono, ma da soli non bastano

17 Aprile 2020 - 1:19pm

«Ci saremmo aspettati una manovra che avesse una visione - scrive Giuseppe Di Natale, portavoce del Forum del Terzo Settore Sicilia, a proposito dei provvedimenti di contrasto della propria Regione agli effetti economici dell'emergenza coronavirus - e non una manovra che lasciasse tutto come prima, solo con un poco di soldi in più, nel cui testo, tra l'altro, non si rinviene un solo intervento a favore delle persone con disabilità e alle loro famiglie». «I soldi - conclude - sono importanti, ma da soli non sono sufficienti, perché il vero investimento si fa sulle persone»

La gestione dell'emergenza in un istituto riabilitativo ad alta specializzazione

17 Aprile 2020 - 12:53pm

Cosa ha comportato l'attuale emergenza sanitaria per le persone seguite da una struttura ad alta specializzazione riabilitativa, come l'Istituto Montecatone di Imola (Bologna), che si occupa di pazienti con lesione midollare e/o con grave cerebrolesione acquisita? Una vera e propria rivoluzione, con una profonda e costante revisione dei metodi assistenziali, riabilitativi e di comunicazione. Ma sia le persone con disabilità e i loro familiari da una parte, sia il personale dall'altra, sembra avere reagito al meglio ai cambiamenti, con grande capacità di adattamento

Opinioni a confronto sulla valutazione degli alunni con disabilità

17 Aprile 2020 - 12:15pm

Diamo ancora spazio al dibattito da noi avviato nei giorni scorsi sul tema della valutazione degli alunni con e senza disabilità, ospitando questa volta l'intervento di Maria Luisa Buonpensiere dell'Associazione L'Altra Parola, madre di una ragazza con disabilità, cui risponde, come nei casi precedenti, Salvatore Nocera, presidente del Comitato dei Garanti della Federazione FISH e responsabile per l'Area Normativo-Giuridica dell'Osservatorio sull'Integrazione Scolastica dell'Associazione AIPD

L'impatto psicologico del coronavirus sui giovani con disabilità: un'indagine

17 Aprile 2020 - 11:12am

«Pensiamo sia importante cercare di capire nel miglior modo possibile l'impatto psicologico del traumdegato a questa emergenza collettiva, consapevoli della necessità di tenere agganciate le difficoltà più concrete del distanziamento sociale con quelle legate alle paure e incertezze derivanti dal coronavirus»: lo scrive un gruppo di riabilitatori dell'Unità per le Disabilità dell'Età Evolutiva dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, che a tale scopo hanno elaborato due questionari, rivolti ad adolescenti e giovani adulti con disabilità (13-22 anni), nonché ai loro genitori

Da dove ricominciare? Dai diritti umani delle persone con disabilità

17 Aprile 2020 - 10:39am

«Da cosa ripartiremo? - chiede e si chiede Roberto Speziale - Cosa avremo imparato da tutta questa situazione? La partecipazione e l'inclusione sociale dovranno essere gli obiettivi da perseguire. L'esclusione, la segregazione, la discriminazione dovranno essere le condizioni da contrastare da tutti e in tutti i modi. I diritti civili, umani e sociali dovranno rappresentare i paradigmi di riferimento nel pensare e attuare politiche attive in favore delle persone con disabilità. Lo stigma sociale, i pregiudizi e la negazione dei diritti dovranno essere i nemici da combattere in tutti i modi»

Una radio nata dall'emergenza, ma che guarda lontano

16 Aprile 2020 - 6:13pm

Tutto è nato in occasione della recente Giornata Mondiale per la Consapevolezza dell'Autismo, quando l'impossibilità di promuovere eventi pubblici e socializzanti, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ha fatto sì che la Cooperativa romana Giuliaparla ONLUS abbia organizzato una lunga diretta Facebook e radiofonica che ha ottenuto grande successo. Da lì ha preso il via "Qualcosa è cambiato!", progetto di un programma radiofonico settimanale, che informa sull'autismo (e non solo), fa discutere e dà voce agli ascoltatori, puntando a diventare un appuntamento fisso per tutto l'anno e oltre

© **2015-2026 handitecnocalabria.it**

Sito realizzato da Attilio Clausi

(*5 Nov 2026 - 05:28*): https://www.handitecno.calabria.it/aggregator/sources/8?page=610